



Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche

Coordinamento Nazionale Giustizia



Ministeri e
Polizia Penitenziaria

Reperibilità 3928836510 - 3206889937

Coordinamento Nazionale: c/o Ministero della Giustizia Via Arenula, 70 - 00186 ROMA tel. 06/64760274 - telefax 06/68853024
sito internet: www.flpgiustizia.it e-mail: flpgiustizia@flp.it - flpmingiustizia@libero.it

Prot. n. 30_GIUS_2009

Roma, 26/03/2009

Egr. Ministro,

sono passate diverse settimane dal giorno 11 febbraio c.a. quando nell'aula verde del Ministero della Giustizia Lei prese un impegno con tutte le OO.SS e quindi, anche nei confronti dei lavoratori. Purtroppo dobbiamo notare che nessuna risposta positiva o negativa ad oggi è pervenuta.

Le ricordiamo Sig. Ministro, che il problema da risolvere è molto complesso e riguarda circa 43.000 lavoratori del DOG che da troppo tempo aspettano il giusto riconoscimento per le mansioni effettivamente svolte a sanatoria "delle ingiustizie dentro il Ministero della Giustizia".

Dispiace osservare come la nota del Capo Dipartimento per gli Affari di Giustizia, avente ad oggetto le doglianze del Presidente della Camera Penale di Roma per l'applicazione della normativa in tema di accesso ai dati giudiziari, sia stata trasmessa tempestivamente in data 19/03/2009, prot. 39/84. Invece quando si tratta di risolvere i problemi del personale e il funzionamento degli uffici non viene prestata la stessa attenzione; tanto è vero che ad oggi Lei Sig. Ministro non ha ancora sciolto la sua riserva sull'impegno che aveva assunto in ordine alle nostre proposte sulla ricollocazione del personale, sullo sblocco immediato dei trasferimenti e sulla trasformazione dei rapporti di lavoro da part-time a full-time.

E' di questi giorni la notizia che la Comunità Europea ha nuovamente richiamato il nostro Paese per la lentezza con cui si celebrano i processi civili e penali.

Con la presente La informiamo anche che il giorno 31 marzo alle ore 15.00 abbiamo organizzato una manifestazione a Piazza Montecitorio insieme alle altre OO.SS. e ai Comitati di Lotta ed alla quale parteciperanno i lavoratori degli uffici giudiziari di Roma.

La informiamo inoltre, che seguiranno altre iniziative unitarie sull'intero territorio nazionale e che la mobilitazione è già partita dagli uffici giudiziari di Palermo e Roma ai quali si uniranno anche le altre città d'Italia. A conferma le trasmettiamo il verbale delle assemblee effettuate nei giorni 24 e 25 c.m. presso l'Aula Magna della Corte di Appello di Palermo.

Restiamo in attesa di cortese riscontro e porgiamo cordiali saluti.

Il Coordinatore Nazionale
(Piero Piazza)



L'assemblea del personale degli uffici giudiziari di Palermo convocata nelle giornate del 24 e 25 marzo 2009 dalle suindicate OO.SS., considerato:

che nell'assemblea del 23 settembre 2008 i lavoratori degli uffici giudiziari di Palermo avevano deliberato ed attuato che a partire dal 1 ottobre 2008 ciascun lavoratore si sarebbe attenuto, all'espletamento del proprio lavoro, a quello che le leggi ed i contratti di lavoro gli attribuiscono e gli impongono, in particolare i compiti previsti per ciascuna qualifica funzionale nel D.P.R. 1219/84 e nel contratto integrativo del Ministero della Giustizia 1998-2001, ancora in vigore, al fine di sensibilizzare l'amministrazione giudiziaria sulle condizioni economiche e giuridiche in cui si trova il personale giudiziario ancora in attesa della riqualificazione, del riconoscimento della pensionabilità dell'indennità giudiziaria e del riconoscimento della specificità e atipicità, rispetto al resto del pubblico impiego, delle funzioni svolte.

Considerato INOLTRE,

- che la protesta degli Uffici Giudiziari di Palermo fu sospesa poiché il Capo Dipartimento del DOG Dr. Birritteri, aveva convocato in data 17 dicembre 2008 per la prima volta dei rappresentanti Territoriali, rassicurandoli sulla soluzione delle problematiche di competenza come per esempio la ricollocazione, i trasferimenti ecc.ecc.;**
- che nonostante siano trascorsi tre mesi non vi è nessuna nuova all'orizzonte anzi, l'accanimento nei confronti del personale giudiziario è aumentato atteso che è in pericolo la corresponsione del fondo unico di Amministrazione del 2008;**
- che *res sic stantibus* il personale giudiziario è propenso a riprendere la protesta che, pur nel pieno rispetto delle norme di legge, aveva creato notevoli disagi all'utenza e agli avvocati;**
- che l'esperienza dello scorso ottobre ha reso palese che la protesta potrà essere veramente incisiva solo coinvolgendo il maggior numero di uffici giudiziari;**

per tali motivi

i lavoratori degli uffici giudiziari di Palermo
proclamano lo stato di agitazione, si dichiarano disponibili a riprendere le iniziative di lotta già indicate nelle assemblee dei lavoratori del 23 settembre 2008 e prepararsi a mettere in atto quelle forme di protesta già sperimentata e sicuramente incisive quali:

- il rispetto delle norme di attuazione dell'articolo 76 di att. cpc e dell'articolo 102 cpp, in osservanza della legge sulla privacy, iniziativa intrapresa anche a Roma dal mese di Febbraio 2009.
- Danno Mandato a tutte le OO.SS. Nazionali che hanno aderito all'iniziativa, di individuare una data comune da cui far partire la protesta ufficio per ufficio, città per città, distretto per distretto, al fine di avviare la protesta in tutto il territorio Nazionale CONTEMPORANEAMENTE, a sostegno della ricollocazione di tutto il personale con passaggio Giuridico ed economico dentro e tra le aree, per la pensionabilità dell'indennità di Amministrazione, per l'immediato sblocco dei trasferimenti, per la trasformazione di lavoro da part-time a full-time ecc.ecc. .

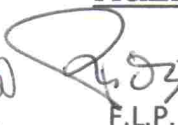
Chiedono infine alle Organizzazioni Sindacali Nazionali:

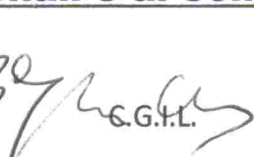
- di prevedere forme di lotta più incisive qualora le
- legittime richieste non dovessero essere tenute in considerazione compresa la calendarizzazione di scioperi UNITARI;
- esprimono, inoltre, sostegno alla manifestazione Unitaria indetta da UIL, CGIL, FLP, RDB, INTESA e UGL che si terrà a Roma - Piazza Montecitorio - il 31 marzo 2009 a sostegno delle rivendicazioni in atto. *L'Assemblea*

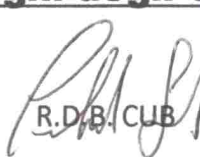
Approva all'unanimità,

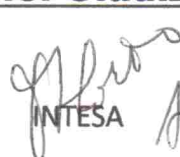
- Dispone che copia del presente documento venga trasmesso al Ministro della Giustizia, al Sottosegretario con delega al personale, al Capo Dipartimento del DOG, e al Direttore Generale del personale, a tutte le OO.SS. Nazionali e ai colleghi degli Uffici Giudiziari d'Italia.

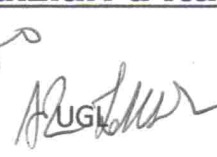

UIL P.A.


F.L.P.


G.G.I.L.


R.D.B. CUB


INTESA


UGL